



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 06 - CENTRI PER L'IMPIEGO - FUNZIONI TERRITORIALI**

Assunto il 07/08/2020

Numero Registro Dipartimento: 2296

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8458 del 11/08/2020

OGGETTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 3867 DEL 24 APRILE 2018 MODIFICA PUNTO 8.4.1.2 "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL COLLOCAMENTO MIRATO NEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CALABRIA A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DETTATE IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ DAL D.LGS N.151 DEL 14/09/2015. " .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**VISTI:**

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art.35 rubricato "Reclutamento del personale";
- la Legge 28 febbraio 1987 n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16 rubricato "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici";
- la Legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5 "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego";
- la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 32 "Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015 con oggetto "D. Lgs. n. 150/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" – prime indicazioni";
- il D.lgs. 24 settembre 2016, n. 185 contenente "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n.81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 31 del 9 febbraio 2016 che ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro;
- la Convenzione del 9 marzo 2016 sottoscritta dalla Regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dell'Accordo Quadro del 30 luglio 2015 e in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro;
- la DGR n. 362 del 10/08/2017 con cui è stata demandata al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione, Politiche Sociali l'approvazione delle disposizioni organizzative in materia di Politiche Attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs, n.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 13030 del 24 novembre 2017 con cui è stato approvato, in attuazione della DGR 362/2017, l'allegato 1 al medesimo decreto, valido su tutto il territorio della Regione Calabria, contenente le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24 aprile 2018 avente ad oggetto: *Approvazione Linee guida per la Gestione del Collocamento Mirato nei Centri per l'Impiego della Regione Calabria a seguito delle Disposizioni di Razionalizzazione e Semplificazione dettate in materia di Rapporto di Lavoro e Pari Opportunità dal D.Lgs n.151 del 14/09/2015*

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24 aprile 2018 sono state approvate le *Linee guida per la Gestione del Collocamento Mirato nei Centri per l'Impiego della Regione Calabria a seguito delle Disposizioni di Razionalizzazione e Semplificazione dettate in materia di Rapporto di Lavoro e Pari Opportunità dal D.Lgs n.151 del 14/09/2015;*

- il predetto provvedimento disciplina anche la procedura di avviamento a selezione delle persone disabili tramite chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura di avviamento a selezione degli iscritti nelle liste del collocamento mirato tramite chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro prevede, allo stato, che le domande di partecipazione siano presentate personalmente dagli interessati, unitamente alla documentazione eventualmente richiesta, entro gli orari di apertura al pubblico e nei giorni indicati, e che, all'atto della presentazione della domanda, il funzionario incaricato rilasci al candidato una apposita ricevuta contenente il numero di protocollo che assume valore di codice identificativo del partecipante;

- nell'ambito delle misure disposte a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'emergenza Covid19, l'art. 40 del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, al fine di limitare gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari, ha sospeso anche gli adempimenti relativi agli obblighi di cui all'art.7 della Legge 68/99 per due mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto, sospensione poi portata a mesi quattro (fino al 16 luglio 2020) dall'art. 76 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

- appare comunque possibile procedere all'espletamento delle suddette procedure di avviamento a selezione nel rispetto delle suindicate misure di contenimento e contrasto della diffusione del virus COVID19, introducendo quale ulteriore modalità di presentazione della candidatura da parte degli interessati quella per via telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC);

- l'introduzione di tale ulteriore modalità di presentazione delle domande consente, più in generale, anche per il futuro, di snellire e rendere maggiormente funzionale la procedura di avviamento a selezione delle persone disabili tramite chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di modificare e integrare il punto 8.4.1.2 delle citate Linee guida per la Gestione del Collocamento Mirato approvate con Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24 aprile 2018, limitatamente alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione, sostituendo il testo precedente con il seguente:

“Gli interessati all'avviamento a selezione possono far pervenire la propria domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione eventualmente richiesta, secondo una delle seguenti modalità:

- presentandosi personalmente presso gli uffici interessati dall'avviamento, negli orari di apertura al pubblico e nei giorni indicati dall'avviso. All'atto della presentazione della domanda il funzionario incaricato rilascia una ricevuta contenente il numero di protocollo che assume anche valore di codice ID utile all'identificazione anonima del candidato, ai fini della tutela dei dati personali;
- per via telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Successivamente all'invio, alla domanda di partecipazione si assegna un numero di protocollo che assume anche valore di codice ID utile all'identificazione anonima del candidato ai fini della tutela dei dati personali. Il numero di protocollo è comunicato all'interessato a mezzo pec.
Le domande di partecipazione trasmesse da casella di posta elettronica ordinaria non saranno ritenute ammissibili.

Nell'avviso pubblico saranno indicate le specifiche modalità di presentazione delle candidature”.

DATO ATTO che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

VISTI:

- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”; • la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera di Giunta regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118)”;
- la Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- la Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione– Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.”; • la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio
- la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, con oggetto “Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n.63.2019 e s.m.i. Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31.10.2019, con oggetto “Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n. 63.2019 e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti”;
- la Delibera Giunta Regionale n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: “Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale, dell'Autorità di Audit, della Stazione Unica Appaltante”;
- la Delibera Giunta Regionale n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 58 del 18 maggio 2020, con il quale è stato conferito l’incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- il DDG n. 6721 del 25/06/2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosalba Barone l’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 6 “Centri per l’Impiego-Funzioni Territoriali del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”.

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto:

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate, di:

MODIFICARE E INTEGRARE il punto *8.4.1.2 delle* Linee guida per la Gestione del Collocamento Mirato approvate con Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24 aprile 2018, limitatamente alle modalità di presentazione delle candidature, sostituendo il testo precedente con il seguente:

“Gli interessati all’avviamento a selezione possono far pervenire la propria domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione eventualmente richiesta, secondo una delle seguenti modalità:

- presentandosi personalmente presso gli uffici interessati dall’avviamento, negli orari di apertura al pubblico e nei giorni indicati dall’avviso. All’atto della presentazione della domanda il funzionario incaricato rilascia una ricevuta contenente il numero di protocollo che assume anche valore di codice ID, utile all’identificazione anonima del candidato ai fini della tutela dei dati personali;
- per via telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), Successivamente all’invio, alla domanda di partecipazione si assegna un numero di protocollo che assume anche valore di codice ID

utile all'identificazione anonima del candidato ai fini della tutela dei dati personali. Il numero di protocollo è comunicato all'interessato a mezzo pec.

Le domande di partecipazione trasmesse da casella di posta elettronica ordinaria non saranno ritenute ammissibili.

Nell'avviso pubblico saranno indicate le specifiche modalità di presentazione delle candidature”.

DARE ATTO che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

NOTIFICARE a cura del Dipartimento proponente il presente provvedimento ai Servizi del Collocamento Mirato degli ambiti provinciali della Regione Calabria.

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

BARONE ROSALBA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)